



Porci con le ali

Marco Lombardo Radice , Lidia Ravera

[Download now](#)

[Read Online ➔](#)

Porci con le ali

Marco Lombardo Radice , Lidia Ravera

Porci con le ali Marco Lombardo Radice , Lidia Ravera

La storia di due giovani che ha rappresentato una sorta di manifesto per la contestazione studentesca del '68.

Porci con le ali Details

Date : Published June 5th 2001 by Mondadori (first published 1976)

ISBN : 9788804491576

Author : Marco Lombardo Radice , Lidia Ravera

Format : Paperback 165 pages

Genre : Fiction, Adult Fiction, Erotica, Young Adult, European Literature, Italian Literature

 [Download Porci con le ali ...pdf](#)

 [Read Online Porci con le ali ...pdf](#)

Download and Read Free Online Porci con le ali Marco Lombardo Radice , Lidia Ravera

From Reader Review Porci con le ali for online ebook

Sweet Jane says

Δ?ο λ?για για αυτ? το βιβλ?ο, δεν ε?ναι αριστο?ργημα και δεν ε?ναι για ?λους. Το δε?τερος ?μως ?σως και να αναιρε? το πρ?το.

Περισσ?τερα εδ?

ferrigno says

Secularizzare il sessantotto

Questa opera è stata letta come il manifesto non ufficiale della liberazione sessuale, ma a me è sembrato di più e di meglio. In particolare (non so se il primo) un libro che secolarizza e dissacra l'idea di sessantotto e di sessantottini, descritti come ideologi rigidi e di scarse e cattive letture. Interessanti le descrizioni delle assemblee, nelle quali per un nonnulla si dava del fascista a chiunque -e l'accusa, buttata là come arma dialettica per annichilire l'avversario, poteva ghettizzarti definitivamente se pronunciata da un "capo" riconosciuto.

piperitapitta says

Ricordo ancora di averlo scovato, quindicenne o gi?? di 1??, in un mobiletto in corridoio in cui mamma e pap?? conservavano i loro vecchi libri: poi la sensazione di aver trovato qualcosa di proibito, di aver letto qualcosa che "mai" avrei dovuto leggere.

La scoperta, in un solo libro, di tutte le passioni di un'epoca, dalla politica al sesso: tutte cose proibite, alla mia et?? di allora!

Ricordo anche che non mi piacque granch??: fu pi?? l'idea.

Concetta Maddaluno says

Ho avuto un rapporto un po' tormentato con questo libro: ho sentito un po' eccessive e forzate certe esperienze sessuali descritte, alcune le ho trovate addirittura superflue. Non è un problema etico o morale, è proprio che nel bilancio della storia e del racconto in alcuni casi è stato molto triste: l'unico modo per sentirsi vivi è nel sesso, poi anche quello è diventato dovuto, scontato, conformistico e conformato.

Ho però apprezzato molto le pagine più sincere, di un intimismo vero, basate sulle riflessioni dei protagonisti, sul loro desiderio di essere liberi dagli schemi per poi ritrovarsi intrappolati nelle strutture della rivoluzione, nel loro non riuscire a capirsi e a gestire i propri sentimenti, fra ciò che sono, che vorrebbero essere o che sentono di dover essere. Masochismo e sadismo

Io, Es e super-Io puro...

Lemons says

Don't be fooled by the first couple of pages. This book isn't just some teenage romance meant for teenage girls.. As you go on reading, you see two different perspectives of falling in love, being in love, revolution and all other aspects of life, One of the best books I've read in my life.

Luisa says

2.5

Storia di una coppia narrata sia dal punto di vista del ragazzo, sia della ragazza. La trama non ha nulla di speciale: ambientato negli anni 70, storia d'amore tra una femminista e un rivoluzionario di sinistra. Il punto "forte" del libro è proprio l'alternato soliloquio dei due protagonisti. Purtroppo poche sono le pagine in cui non siano presenti temi come "andare a letto", "tette", "culo" ecc... e se non ci fossero state le considerazioni, le analisi e le confessioni (riguardanti, ad esempio, una stessa azione o scena) di Rocco e Antonia il libro sarebbe risultato molto più banale e noioso.

Mamma non te l'ho chiesto io di parlare, io me ne stavo zitta per i fatti miei.

*Non è vero che quando mi vedi triste non puoi fare a meno di aiutarmi. C'è tristezza e tristezza: quella volta che la polizia ha ammazzato quel compagno nostro, io avevo una faccia da funerale, gli occhi rossi eccetera, ma tu non mi filavi per niente. Non te ne importava, quella volta non mi hai chiesto niente, o forse mi hai chiesto soltanto se lo conoscevo. Non lo conoscevo, te l'ho detto, e tu mi hai detto di non farmi il sangue amaro. Dici che lasciarsi con il boyfriend è diverso? (innanzitutto il boyfriend ce le avranno le figlie delle amiche tue, Rocco è il mio uomo, non fidanzatino, né filarino, né ragazzino. Uomo. E basta. E io sono una donna). E se tu ridi sei una stronza. E se non devo alzare la voce allora non parlo neanche. Non parlo se non posso alzare la voce. Perché voi volete che noi parliamo, però è sempre un parlare diverso. Con delle regole. Io quel parlare lì non lo chiamo parlare. E non è vero che non capisco. Se continui a dire che non capisco me ne vado. Mamma, io non sono presuntuosa, non voglio avere ragione a tutti i costi, voglio solo essere ascoltata a tutti i costi, o lasciata in pace. Ingrata?? E perché? Di cosa dovrei esserti grata? Perché <> se la dovrebbero << sognare >> una mamma come te? [...] No non piangere. No. Senti non piangere. Volevo piangere io. Tocca a me. Volevo piangere io. E' orribile da parte tua piangere adesso. Eccola lì, mia madre, seduta sull'orlo della vasca, singhizzante, circondata da troppe sigarette spente. Mia madre. Con la faccia inzuppata nel fazzoletto, che singhiozza liberamente, e piange come se le avessero strappato gli occhi, e ripete lagnandosi che non la capisco, non la capisco, con la voce bagnata. **Ma chi deve capire chi?** Se non sono una donna come faccio a capire e come posso essere una donna, se non capisco?*

Eric says

Una moccia ante litteram ma meno ipocrita. Almeno non è un mattone e non ha figliato imbarazzanti sequel. Onesto ritratto di una generazione che non è più...

Alessia Savi says

"Porci con le ali" è stato paragonato - con un imbarazzo e rigetto generale oserei dire - a "Tre metri sopra il cielo". L'unica cosa che i due romanzi hanno in comune è l'essere il manifesto della Roma degli Anni Settanta e degli Anni Novanta, offrendo uno spaccato dell'adolescenza di quegli anni. "Porci con le ali" è il disincantato racconto a quattro mani di Antonia e Rocco, due adolescenti attivisti di sinistra, che credono nel collettivo, fumano canne, si credono emancipati sessualmente e guerrieri al punto giusto. Sono due adolescenti che calano a poco a poco la maschera sui sentimenti, le incertezze e le illusioni infrante della crescita, che si costringono a fare i conti con il proprio IO e gli ideali che diventano solo nomi altisonanti ma privi di significato. Sono adolescenti che si vedono crescere e cambiare, a cui tutto fa paura.

Sono adolescenti come li siamo stati tutti e la bellezza di "Porci con le ali" - che NON E' paragonabile a "Tre metri sopra il cielo" - risiede proprio in questo: nel vedere come i sentimenti, i timori e le incertezze, gli affetti e i conflitti, erano uguali anche negli Anni Settanta.

Quando i nostri genitori ERANO adolescenti.

Rosenkavalier says

Letto troppo tardi

L'ho letto nel 1998, in rimarchevole ritardo di trent'anni esatti. L'avevo trovato abbandonato in una camera di un appartamento, che avevo affittato con un amico dopo l'università. Chissà come mai.

Me lo ricordo come un prolioso manifesto ideologico-zozzo, praticamente la sceneggiatura di La liceale nella classe dei ripetenti riscritta dal direttivo di Potere Operaio.

E poi qualcuno se la prende con il riflusso e l'edonismo reaganiano.

Martinocorre says

Letto da ragazzino, allora era stata una gran lettura! Oggi, chissà...

Di sicuro è l'unico libro che sono riuscito a far leggere a gente che non lo faceva mai!!!
E interpretate pure questa frase in almeno un paio di sensi...

Antonio says

Ero un bambino quando venne pubblicato. L'ho letto da adulto e ho conosciuto Rocco e Antonia che, mentre l'Italia scivolava negli anni di piombo, scoprivano l'amore e vivevano da protagonisti della loro vita, perchè i giovani si erano appena presi un ruolo nella società. Oggi si sogna di partecipare ad "Amici", allora era normale cambiare il mondo. Un sano bagno di idealismo. Ce n'è bisogno.

Mario Incandenza says

Libro adolescenziale letto in tarda adolescenza. Per me questo ?? Il libro adolescenziale anche se oggi risulta meno attuale.

Mi ha emozionato, preso e coinvolto. Il sesso presente nel libro ?? trattato con disinvolta dolcezza e naturalezza (tipico di come dovrebbe essere il sesso tra adolescenti che si amano).

E' uno dei pochi libri che quando l'ho finito, per giorni ho continuato a sognarci su ripensando a Rocco e Antonia.

Ho tuttora (sono passati 13 anni c.ca) un bel ricordo di questo bel libro.

Chiara187 says

Ricordo di averlo letto, negli anni del liceo, perché si doveva leggere. Ricordo anche che non mi aveva fatto impazzire.

Ruben Villa says

trovato casualmente questo libro mi ha colpito molto.

Sia per le tematiche sia perché parla di una generazione che non c'è più che aveva ancora speranza e qualcosa in cui credere . La trama è presto detta , Rocco e Antonia sono due adolescenti degli anni 60/70 s'incontrano durante una manifestazione e s'innamorano , ma non è la storia d'amore il fulcro del romanzo ,ma i due autori prendono spunto da questa storia per affrontare tante tematiche : la masturbazione , l'omosessualità , il sesso e la politica e come questi aspetti influenzino non solo loro ma anche tutto quello che li circonda tant'è che alla base c'è una profonda critica sociale nei confronti della borghesia che però , a differenza di Moravia , c'è una voglia di uscire da quel mondo e di volerlo cambiare.

Devo ammettere che ci sono scene molto esplicite e che qualche bestemmia può essere disturbante ma secondo me fa parte del contesto , non sono messe lì a caso.
consigliatissimo

Sonia says

Letto (e riletto) quando avevo 12/13. Allora mi sembrò un capolavoro.

Mi è ricapitato tra le mani qualche mese fa, l'ho rileggiucchiato un po' e sono arrivata alla conclusione che quel libro mi piaceva solo per le scene di sesso, masturbazione & Co che, da ragazzina ingenua che ero ancora a quei tempi, trovavo piuttosto "stimolanti". Mi accontentavo di poco allora XD
Tre stelline, ma solo per affetto, perchè in fondo è stata la mia prima lettura pseudoerotica.
